



Bilancio di Esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2019

SOMMARIO

Pag.	3	Compagine Azionaria di AER TRE S.p.A. Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale Società di Revisione
Pag.	4	Relazione sulla Gestione
Pag.	19	Bilancio d'esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2019 <ul style="list-style-type: none">• Stato Patrimoniale• Conto Economico• Rendiconto Finanziario
Pag.	24	Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio
Pag.	55	Prospetti supplementari <ul style="list-style-type: none">• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali• Prospetto delle variazioni di patrimonio netto• Elenco delle partecipazioni in società collegate

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

Compagine azionaria della società

Sulla base delle risultanze del Libro soci, aggiornato in virtù delle comunicazioni effettuate ai sensi di legge, alla data del 31 dicembre 2019, gli azionisti di Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE sono:

Azionista	% possesso
SAVE S.p.A.	80,000
Veneto Sviluppo S.p.A.	10,000
C.C.I.A.A. – TV	4,879
Comune di Treviso	2,629
Fondazione Cassamarca	1,737
Provincia di Treviso	0,755

Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Carica
Marco Pinzi	Presidente
Corrado Fischer	Amministratore Delegato
Giovanni Curtolo	Consigliere
Matthieu Feriani	Consigliere
William Lombardo	Consigliere
Mario Pozza	Consigliere
Elena Taffarello	Consigliere
Matteo Testa	Consigliere
Gaetano Trapanese	Consigliere

Collegio Sindacale

Nominativo	Carica
Alice Sette	Presidente
Sergio De Buono	Sindaco effettivo
Angelo Bonemazzi	Sindaco effettivo
Paolo Belviso	Sindaco supplente
Alberto De Luca	Sindaco supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

RELAZIONE SULLA GESTIONE**ANDAMENTO DEL TRAFFICO AEROPORTUALE**

AEROPORTO DI TREVISO			
	2019	2018	V. % '19/'18
Aviazione Commerciale			
Movimenti	19.071	19.540	-2,40%
Passeggeri	3.248.880	3.304.681	-1,69%
Tonnellaggio	1.314.094	1.335.572	-1,61%
Merce (tons)	-	-	
Aviazione Generale			
Movimenti	5.045	3.371	49,66%
Passeggeri	5.851	4.274	36,90%
Tonnellaggio	41.655	27.558	51,15%
Dati complessivi			
Movimenti	24.116	22.911	5,26%
Passeggeri	3.254.731	3.308.955	-1,64%
Tonnellaggio	1.355.749	1.363.130	-0,54%
Merce (tons)	-	-	

L'aeroporto di Treviso ha movimentato oltre 3,2 milioni di passeggeri nel corso del 2019, in flessione del -1,6% rispetto al 2018, per oltre 24 mila movimenti complessivi (+5,3% sull'anno precedente).

Lo scalo di Treviso (Aertre) rappresenta il 22% del totale passeggeri del Sistema.

Ryanair ha trasportato oltre 2,7 milioni di passeggeri nel corso dell'anno (-4% rispetto al 2018), con una quota di mercato dell'84% del traffico complessivo.

Da considerare che l'operatività per Londra Stansted è stata trasferita da Treviso a Venezia da inizio stagione estiva 2019.

Il ventaglio di destinazioni Ryanair operative sullo scalo trevigiano è stato ampliato nel corso dell'anno con l'introduzione di nuovi collegamenti diretti per Bordeaux, Oporto e Praga.

Il traffico di Wizzair ha avuto un andamento positivo del +5% rispetto al 2018, per oltre 400 mila passeggeri trasportati tra Treviso e l'Est Europa.

Pobeda Airlines ha movimentato oltre 54 mila passeggeri tra Treviso e Mosca Vnukovo, con un riempimento medio del 92%.

Ad integrazione di quanto sopra si allega anche la tabella riferita ai dati di traffico del Sistema Aeroportuale Venezia, che comprende gli scali di Venezia e Treviso:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA					
	2019	Inc. % su sistema	2018	Inc. % su sistema	V. % '19/'18
SAVE					
Movimenti	95.232	79,79%	95.414	80,64%	-0,19%
Passeggeri	11.561.594	78,03%	11.184.608	77,17%	3,37%
Tonnellaggio	7.020.222	83,81%	6.907.230	83,52%	1,64%
Merce (Tonnellate)	63.970	100,00%	68.029	100,00%	-5,97%
AERTRE					
Movimenti	24.116	20,21%	22.911	19,36%	5,26%
Passeggeri	3.254.731	21,97%	3.308.955	22,83%	-1,64%
Tonnellaggio	1.355.749	16,19%	1.363.130	16,48%	-0,54%
Merce (Tonnellate)					
SISTEMA					
Movimenti	119.348		118.325		0,86%
Passeggeri	14.816.325		14.493.563		2,23%
Tonnellaggio	8.375.971		8.270.360		1,28%
Merce (Tonnellate)	63.970		68.029		-5,97%

CONTO ECONOMICO

Presentiamo di seguito il conto economico riclassificato di Aer Tre S.p.A.:

	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var. ass.	Var. %
CONTO ECONOMICO						
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.301.408	100,00%	29.951.833	100,00%	-650.425	-2,17%
COSTI CARATTERISTICI						
Acquisti	410.651	1,40%	382.044	1,28%	28.607	7,49%
Costi per servizi	13.893.864	47,42%	14.688.219	49,04%	-794.355	-5,41%
Costi per il godimento di beni di terzi	1.354.136	4,62%	1.394.597	4,66%	-40.461	-2,90%
Costi per il personale	8.173.007	27,89%	7.756.602	25,90%	416.405	5,37%
Variazione delle rimanenze	-6.957	-0,02%	-34.777	-0,12%	27.820	-80,00%
Oneri diversi di gestione	183.475	0,63%	137.061	0,46%	46.414	33,86%
EBITDA	5.293.232	18,06%	5.628.087	18,79%	-334.855	-5,95%
Amm.ti immobilizz. Immateriali	161.135	0,55%	129.006	0,43%	32.129	24,91%
Amm.ti immobilizz. Materiali	2.534.270	8,65%	2.494.344	8,33%	39.926	1,60%
Altre svalutazioni delle immobilizz.	0	0,00%	0	0,00%	0	N.A.
Svalutazione crediti	0	0,00%	5.000	0,02%	-5.000	N.A.
Acc.ti fondo rischi e oneri	836.875	2,86%	529.013	1,77%	307.862	58,20%
EBIT	1.760.952	6,01%	2.470.724	8,25%	-709.772	-28,73%

Il conto economico del 2019 evidenzia un andamento del valore della produzione in leggera flessione del 2,17% (- € 650 mila) rispetto al dato del 2018, principalmente legato alla diminuzione del traffico passeggeri (-1,64%) e all'applicazione di tariffe inferiori nel quarto trimestre, derivanti dall'applicazione dal primo ottobre del Contratto di Programma; l'esercizio ha visto inoltre la contabilizzazione di maggiori sopravvenienze attive per 440 mila.

In analisi si evidenziano le variazioni del Valore della Produzione sull'esercizio precedente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var. ass.	Var. %
HANDLING	1.626.761	5,55%	1.553.113	5,19%	73.648	4,74%
DIRITTI	16.409.413	56,00%	17.131.887	57,20%	-722.474	-4,22%
SECURITY	5.088.120	17,36%	5.699.232	19,03%	-611.112	-10,72%
SERVIZI CENTRALIZZATI	21.230	0,07%	-	0,00%	21.230	N.A.
BENI IN USO ESCLUSIVO	1.699	0,01%	-	0,00%	1.699	N.A.
SUB-CONCESSIONI	5.022.460	17,14%	4.948.760	16,52%	73.700	1,49%
BIGLIETTERIA	93.105	0,32%	57.548	0,19%	35.557	61,79%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.262.787	96,46%	29.390.540	98,13%	-1.127.752	-3,84%
RICAVI DIVERSI	496.796	1,70%	459.936	1,54%	36.860	8,01%
PLUSVAL. / SOPRAVVENIENZE ATTIVE	541.825	1,85%	101.357	0,34%	440.468	434,57%
Totale ricavi e proventi diversi	1.038.621	3,54%	561.293	1,87%	477.328	85,04%
Valore della Produzione	29.301.408	100,00%	29.951.833	100,00%	-650.424	-2,17%

L'EBITDA si contrae rispetto al precedente esercizio del -5,9% a seguito del maggior costo del lavoro, derivante dalle conseguenze della riorganizzazione contrattuale attuata nel precedente esercizio, manutenzioni e pubblicità. La riduzione dei costi per servizi è riconducibile alla riduzione dei costi per promo traffico che hanno parzialmente compensato la riduzione registrata dei Ricavi Aviation.

L'EBIT ammonta a € 1.761 mila, per effetto dei maggiori accantonamenti a fondo rischi e ammortamenti.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Delta VS 2018/2019	Delta %
Immobilizzazioni materiali di proprietà	4.242.341	2.422.835	1.819.506	75,10%
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	30.787.950	30.255.687	532.263	1,8%
Immobilizzazioni immateriali	258.516	238.562	19.954	8,4%
Immobilizzazioni finanziarie	2.246.595	2.917.022	(670.427)	-23,0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	37.535.402	35.834.106	1.701.296	4,7%
Fondo TFR	(268.207)	(270.256)	2.049	-0,8%
Fondi per rischi, rinnov. beni grat. devolv. e imp. differite	(3.409.580)	(2.724.894)	(684.686)	25,1%
CAPITALE FISSO OPERATIVO	33.857.615	32.838.956	1.018.659	3,1%
Magazzino	188.967	182.010	6.957	3,8%
Crediti verso clienti	7.309.621	6.363.650	945.971	14,9%
Crediti tributari e imposte differite	1.235.787	1.215.654	20.133	1,7%
Altri crediti e altre attività a breve	1.529.922	1.509.161	20.761	1,4%
Debiti verso fornitori	(8.165.161)	(6.491.836)	(1.673.325)	25,8%
Debiti tributari	(130.548)	(316.597)	186.049	-58,8%
Debiti w/ istituti previd. e sicurezza sociale	(600.115)	(537.463)	(62.652)	11,7%
Altri debiti	(10.205.821)	(10.003.948)	(201.873)	2,0%
Debiti commerciali verso controllante	(292.527)	(97.731)	(194.796)	199,3%
TOTALE CAP.CIRC.NETTO OP.	(9.129.875)	(8.177.100)	(952.775)	11,7%
TOT. CAPITALE INVESTITO	24.727.740	24.661.856	65.884	0,3%
Capitale sociale	13.119.840	13.119.840	0	0,0%
Riserva legale	832.459	742.437	90.022	12,1%
Altre Riserve	3.422.271	4.487.975	(1.065.704)	-23,7%
Perdite portate a nuovo	0	(2.776.112)	2.776.112	-100,0%
Utile/Perdita dell'esercizio	842.134	1.800.431	(958.297)	-53,2%
PATRIMONIO NETTO	18.216.704	17.374.571	842.133	4,8%
Crediti finanziari verso controllante	(1.013.225)	(1.689.414)	676.189	-40,0%
Debiti finanziari a breve	1.524.722	1.524.428	294	0,0%
Cassa e altre disponibilità liquide	(129.505)	(207.239)	77.734	-37,5%
Debiti verso banche a lungo	6.129.044	7.659.510	(1.530.466)	-20,0%
TOTALE POSIZIONE FIN.NETTA	6.511.036	7.287.285	(776.249)	-10,7%
TOT. FONTI FINANZIARIE	24.727.740	24.661.856	65.884	0,3%

La struttura patrimoniale della Società registra un aumento del saldo negativo del Capitale Circolante netto che passa da - 8,2 milioni di euro a -9,1 milioni di euro a seguito dell'aumento del saldo del debito vs fornitori per gli investimenti realizzati nel corso del quarto trimestre.

Nel periodo si rileva un decremento del saldo a credito nei confronti della controllante per la gestione del *cash pooling* che passa da 1,7 milioni di euro a 1 milioni di euro, nell'ambito della gestione finanziaria a livello centrale.

Le **immobilizzazioni materiali** hanno registrato un netto aumento di circa 2,4 milioni di euro a fronte di investimenti realizzati dalla Società nel corso del 2019 pari a 4,9 milioni di euro che hanno riguardato i lavori di adeguamento varchi di sicurezza, acquisto di fabbricato da adibire a nuova caserma vigili del fuoco, lavori di rifacimento lastre piazzale sosta aeromobili e la realizzazione di nuove scale emergenza.

Nell'esercizio sono stati investiti inoltre 181 mila euro in **immobilizzazioni immateriali** per l'acquisto di *software* per la gestione operativa dei voli, consulenze *masterplan* aeroportuale e attività di *restyling* del sito aeroportuale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la situazione relativa all'indebitamento finanziario netto della Società:

<u>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</u>	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide	129.505	207.239	-77.734
Attività finanziarie			
Crediti finanziari verso società del gruppo	1.013.225	1.689.414	-676.189
Attività a breve	1.142.730	1.896.653	-753.923
* Debiti bancari	1.524.722	1.524.428	294
Altre passività finanziarie quota corrente			
Debiti finanziari verso società del gruppo			
Passività a breve	1.524.722	1.524.428	294
* Debiti finanziari al netto della quota corrente verso banche	6.129.044	7.659.510	-1.530.466
Passività a lungo	6.129.044	7.659.510	-1.530.466
Posizione finanziaria netta	6.511.036	7.287.285	-776.249
* di cui per debiti lordi verso banche	7.653.766	9.183.938	-1.530.172

Il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato dal Rendiconto Finanziario del bilancio d'esercizio, è principalmente riconducibile al risultato finanziario della gestione caratteristica (positivo per Euro 5,2 milioni) al netto del flusso di cassa derivante dagli investimenti dell'esercizio (negativo per Euro 4,4 milioni). La Società nel corso dell'esercizio ha rimborsato quote dei finanziamenti a lungo termine in essere per Euro 1,5 milioni.

GARANZIE PRESTATE

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dalla Società alla data del 31 dicembre 2019.

Garanzie rilasciate	
Polizze cauzionali:	Importo
- a garanzia di contratti di locazione	64.200
- a garanzia crediti/debiti di natura erariale	415.080
Totale garanzie rilasciate	479.280

Al 31 dicembre 2019 le garanzie rilasciate da Aer Tre ammontano a Euro 479.280 e si riferiscono principalmente a:

- fideiussioni a garanzia di contratti di locazione per Euro 64.200;
- fideiussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale per Euro 415.080.

Le fideiussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale sono composte per Euro 413.080 da garanzie rilasciate in favore del Ministero dei Trasporti e delle Telecomunicazioni e connesse al rapporto di concessione e per Euro 2.000 da garanzie per l'utilizzo di infrastrutture da parte dell'Aeronautica Militare.

RISORSE UMANE

Di seguito l'analisi delle risorse umane alle dipendenze Aer Tre S.p.A.

QUALIFICA	31.12.2019	31.12.2018	Var.
DIRIGENTE	1	0	1
IMPIEGATO	114	118	-4
OPERAIO	80	75	5
QUADRO	3	4	-1
Conteggio totale unità	198	197	1
Totale EFT	165,34	163,56	1,78

Il personale in forza al 31 dicembre 2019 è pari a 198 collaboratori pari a 165,34 EFT. L'organico non ha subito sostanziali modifiche rispetto all'anno precedente

HEALTH

Nell'arco del 2019 il documento di valutazione dei rischi è stato mantenuto aggiornato in merito all'introduzione di nuove mansioni, coordinando tutti gli aspetti collegati, compresi formazione e sorveglianza sanitaria.

Le valutazioni specifiche del rischio promosse nel corso dell'anno sono la valutazione del rischio atmosfere esplosive, Ergonomia e movimentazione manuale dei carichi, la valutazione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici, l'analisi della conformità e dei requisiti di sicurezza di macchine e attrezzature.

La formazione rivolta al personale ha seguito il programma attualmente in essere per lavoratori, preposti e addetti alla lotta e prevenzione incendi.

Azioni migliorative promosse nel corso del 2019 hanno riguardato l'avvio del processo di certificazione rispetto alla norma Iso 45001 per la il sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro con l'effettuazione della verifica documentale in stage 1.

Nel corso dell'anno si è formalizzata ed aumentata la collaborazione tra SPP e PHP per il miglior coordinamento possibile tra l'operatività aeroportuale e i cantieri, al fine di limitare i disagi e gestire i picchi di affollamento delle sale.

Per garantire maggior sicurezza degli operatori nella gestione delle emergenze in notturna, è stato concluso un accordo di supporto da parte di Polizia di Frontiera e conseguentemente aggiornata la procedura di emergenza.

Gli eventi infortunistici occorsi sono rimasti in linea con gli anni precedenti, uno in più dello scorso anno, ma con tasso di gravità nettamente inferiore (i giorni di assenza medi sono risultati di poco superiori a 20 contro gli oltre 80 del 2018) a conferma della drastica riduzione della gravità degli infortuni occorsi.

Tutti gli infortuni sono occorsi a personale operativo principalmente durante lo svolgimento della propria attività lavorativa. Le cause degli infortuni sono state legate ad eventi occasionali o sporadici principalmente legati alla natura delle attività piuttosto che a carenze di organizzazione o formazione da parte degli operatori.

QUALITA'

Controllo Servizi ai Passeggeri

I servizi ai passeggeri sono stati oggetto di osservazione e monitoraggio in accordo al piano della qualità 2019.

Sono stati effettuati i monitoraggi previsti e richiesti da Enac per la definizione degli standard di servizio conformi alle disposizioni GEN 06 e GEN 02A meglio note come Carte dei Servizi Aeroportuali.

Le rilevazioni hanno investigato i numerosi aspetti legati sia all'operatività aeroportuale che ai servizi accessori quali ristorazione, informazioni, shopping.

Considerando la vocazione *low-cost* dello scalo il feedback dalle interviste è stato molto positivo con quasi tutti gli indicatori che hanno raggiunto ed abbondantemente l'obiettivo di servizio concordati con Enac, gran parte di questi realizzando il massimo della soddisfazione pari al 100%. Analoghe attività di indagine proseguiranno anche nel corso del 2019 con l'obiettivo di verificare che gli impegni di servizio presi con Enac e l'utenza siano mantenuti. Per quanto riguarda il 2019 considerando gli indicatori monitorati la maggior parte hanno superato di gran lungo l'obiettivo di servizio a conferma del livello di servizio eccellente offerto al passeggero

Indicatore	soddisfatti 2019	voti 9+10	Obiettivo 2019	Δ (%) su obiettivo 2019	soddisfatti 2018	% soddisfatti
Giudizio complessivo	100,00%	0%	n.d.	n.d.	100%	100%
Servizio di controllo sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	99,93%	0%	98,0%	2%	100%	100%
Sicurezza personale e patrimoniale	100,00%	0%	98,0%	2%	100%	100%
Regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Servizio biglietteria	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Tempi in coda check-in	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Tempi in coda controllo radiogeno/bagagli	100,00%	0%	n.d.	n.d.	100%	100%
Tempi in coda controllo passaporti	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Disponibilità carrelli bagagli	100,00%	0%	97,0%	3%	98%	100%
Efficienza servizi trasferimento passeggeri	96,78%	0%	95,0%	2%	98%	99%
Connettività del wi-fi all'interno dell'aerostazione	89,02%	0%	80,0%	11%	74%	89%
Impianti di climatizzazione	100,00%	0%	98,0%	2%	100%	100%
Pulizia aerostazione	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Pulizia e funzionalità toilette	93,14%	0%	94,0%	5%	92%	99%
Stato di conservazione delle toilette (dotazioni, condizioni generali, etc)	78,19%	0%	n.d.	n.d.	70%	78%
Disponibilità e visibilità delle toilette	47,99%	0%	n.d.	n.d.	67%	48%
Condizioni igieniche generali delle toilette	98,06%	0%	n.d.	n.d.	83%	98%
Efficacia e accessibilità dei servizi di informazione al pubblico (monitor, annunci, segnaletica interna, ecc)	99,93%	0%	95,0%	7%	100%	100%
Livello di comfort complessivo dell'aerostazione	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Professionalità del personale (infopoint, security)	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Disponibilità/Qualità/Prezzi dei negozi e delle edicole	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Qualità servizio/prodotto dei negozi e delle edicole	99,78%	0%	n.d.	n.d.	93%	100%
Disponibilità/Qualità/Prezzi dei Bar e Ristoranti	82,56%	0%	85,0%	-3%	77%	83%
Qualità servizio/prodotto dei Bar e Ristoranti	98,84%	0%	n.d.	n.d.	93%	99%
Disponibilità di distributori di bibite/snack ritorti	99,83%	0%	96,0%	4%	99%	100%
Efficacia punti di informazione operativi	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Efficacia/Chiarezza/Comprensibilità Segnaletica Interna dell'aeroporto	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Chiarezza/Comprensibilità/Efficacia Segnaletica Esterna all'aeroporto	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	100,00%	0%	97,0%	3%	100%	100%
Facilità di consultazione e livello di aggiornamento del sito web	99,97%	0%	95,0%	4%	100%	100%
Disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	99,38%	0%	98,0%	7%	100%	99%

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL RISCHIO EX ART. 2428 C.C.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito nonché del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia ad una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/qualità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto etc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Aer Tre l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione e ad un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività ed ha stabilmente un saldo elevato. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

Rischio liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la società degli affidamenti necessari a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi. La gestione della tesoreria centralizzata con la Capogruppo rende tale rischio estremamente remoto.

Rischio tasso

Gli obiettivi che la Società si è prefissata mirano ad una definizione di una struttura finanziaria ottimale con il duplice intento di stabilizzazione degli oneri finanziari e di contenimento del costo della provvista, grazie al bilanciamento delle diverse componenti che caratterizzano le fonti di finanziamento (quote a tasso variabile e a tasso fisso e quote a breve termine e a medio/lungo termine).

ALTRI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' ESPOSTA

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La presente relazione, contiene alcune dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni relativamente ad eventi futuri ivi incluso l'andamento delle condizioni generali dell'economia sopradescritte, soggetti ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza e, per loro natura, al di fuori del controllo della Società.

Si rimanda al successivo paragrafo "LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE" con riferimento alle considerazioni in merito all'epidemia derivante dal virus Co-Vid 19 che sta generando un importante impatto sull'economia internazionale e sullo specifico settore del traffico aereo con conseguenze anche sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi derivanti dalla diminuzione del numero di passeggeri e dalla concentrazione dei clienti in transito presso l'aeroporto gestito dalla società

Il volume del traffico dei passeggeri in transito presso lo scalo gestito dalla Società, costituisce un fattore chiave nell'andamento dei risultati economici della società. In particolare, l'eventuale diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree, anche in conseguenza della persistente debolezza economico-finanziaria delle compagnie aeree stesse, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, il venir meno od il mutamento di alleanze tra vettori, ovvero il verificarsi di eventi che siano in grado di diminuire la percezione generale di qualità, da parte degli utenti, dei servizi prestati presso lo scalo gestito potrebbe determinare una diminuzione del suddetto traffico con conseguente impatto negativo sulle attività e sui risultati economici della società medesima.

La società, tuttavia, sulla base dell'esperienza maturata in passato, ritiene, pur non potendovi essere alcuna certezza al riguardo, di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree che operano presso l'aeroporto gestito, anche in considerazione della redistribuzione del traffico di passeggeri tra le compagnie aeree presenti sul mercato e della capacità della Società di attrarre nuovi vettori presso l'aeroporto gestito dalla società medesima. Peraltro, non può escludersi che la predetta redistribuzione del traffico possa richiedere un certo periodo di tempo e ciò possa temporaneamente influire sul volume del traffico medesimo.

Rischi connessi ai risultati della Società

Ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore quali tassi di interesse, suscettibili di avere effetti negativi nel settore in cui la società opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. La redditività delle attività della Società è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali del paese.

Rischi relativi al quadro normativo

La società svolge la propria attività in un settore disciplinato da numerose disposizioni normative a livello nazionale, sovranazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *slots*, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della società.

ASPETTI SALIENTI DEL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

I diritti aeroportuali in vigore

La misura dei diritti aeroportuali, anche per l'anno in corso, è stabilita dal DM n. 259 del 30 maggio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 182 del 7 agosto 2014, con entrata in vigore il 6 settembre 2014, che ha stabilito l'adeguamento dei diritti all'inflazione programmata per l'anno 2014 (1,5%). Il citato decreto è stato adottato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto-Legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15, in base al quale sono stati prorogati al 31 maggio 2014 il termine e il regime giuridico di cui all'art. 21 bis del D.L. n. 248/2007, convertito con modificazioni dalla Legge n. 31/2008.

L'autorità dei trasporti e i nuovi modelli tariffari

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia), convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012, ha previsto l'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

In data 15/01/2014 l'ART è entrata in operatività e il 22/09/2014, dopo l'espletamento di pubbliche consultazioni alle quali hanno partecipato tutti gli aeroporti, ha approvato 3 nuovi modelli di regolazione tariffaria per gli aeroporti che negli ultimi due anni abbiamo registrato una media di traffico consuntivo superiore ai 5 milioni (Modello 1), tra i 3 e i 5 milioni (Modello 2), ovvero inferiore ai 3 milioni (Modello 3). Tutti i modelli prevedono che i diritti vengano definiti nel contesto e all'esito di una negoziazione tra gestore aeroportuale e vettori, con possibilità per ciascuna parte di ricorrere all'Autorità di regolazione dei trasporti in caso di mancato accordo.

L'articolo 1, comma 220, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), in vigore dal 1 gennaio 2016, ha modificato l'articolo 76, comma 1 del D.L. n. 1/2012, abrogando il vincolo di definire i modelli tariffari "nel rispetto dei principi e dei criteri di cui all'articolo 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248", la cosiddetta legge sui requisiti di sistema che aveva introdotto il meccanismo di determinazione dei diritti aeroportuali secondo il c.d. single-till parziale (abbattimento dei diritti aeroportuali in misura pari al 50% delle entrate commerciali).

Per un compiuto inquadramento della disciplina tariffaria vigente nell'ordinamento nazionale, si segnala che l'art. 37 del d.l. n. 201/2011 ha previsto che l'Autorità di regolazione dei trasporti provvede "a svolgere ai sensi degli articoli da 71 a 81 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, tutte le funzioni di Autorità di vigilanza istituita dall'articolo 71, comma 2, del predetto decreto-legge n. 1 del 2012, in attuazione della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali". La riportata normativa di riferimento prevede la determinazione dei diritti aeroportuali, da parte del Gestore dell'aeroporto, in seguito ad una Consultazione obbligatoria tra lo stesso Gestore e gli Utenti aeroportuali. Con delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, l'Autorità ha introdotto un regime regolamentare che prevede l'applicazione di schemi distinti a seconda del livello di traffico dell'aeroporto (Modelli 2014): Modello 1 Aeroporti con traffico maggiore di 5.000.000 passeggeri annui; Modello 2 Aeroporti con traffico fra 3.000.000 e 5.000.000 passeggeri annui; Modello 3 Aeroporti con traffico inferiore a 3.000.000 passeggeri annui. All'esito di un articolato procedimento di revisione, sono stati approvati con delibera ART n. 92/2017 del 6 luglio 2017 i nuovi Modelli di regolazione tariffaria.

L'ambito di intervento regolatorio è esteso a tutti gli aeroporti a cui si applica il DL 1/2012. Sulla base dei dati di traffico 2016, gli aeroporti attualmente regolati dall'Autorità, 37 in totale su 42, rappresentano circa il 50% del totale traffico passeggeri. Per i Gestori aeroportuali di Roma (Fiumicino, Ciampino), di Milano (Malpensa, Linate) e di Venezia sono in vigore i contratti di programma conclusi con ENAC.

Il Consiglio dell'ART, con Delibera n. 84/2018 del 13 settembre 2018, ha approvato l'avvio del procedimento di revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali vigenti. Il termine per la conclusione del procedimento di revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali è fissato al 30 settembre 2019.

Con Delibera n.91/2018 del 27 settembre 2018 l'ART ha avviato un procedimento, nei confronti della Società dell'Aeroporto di Treviso S.p.A., finalizzato a disporre l'attivazione, da parte della medesima Società, della procedura di consultazione degli utenti aeroportuali nella determinazione dei diritti aeroportuali prevista dagli articoli 76, commi 2 e 3, e 80 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché dal vigente modello di regolazione contenuto nell'allegato A3 alla delibera n. 92/2017.

Da ultimo, con Delibera n.136/2018 del 19 dicembre 2018, a conclusione del procedimento avviato con delibera 91/2018, l'ART ha prescritto ad Aeroporto di Treviso S.p.A. di conformarsi alla procedura di consultazione per la determinazione dei diritti aeroportuali, prevista dagli articoli 76, commi 2 e 3, e 80 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché dal pertinente modello di regolazione contenuto nella delibera dell'Autorità n. 92/2017, considerata la tempistica di cui al cronoprogramma dalla stessa elaborato. In data 12.02.2020 Enac ha inviato ad Aertre lo schema-tipo di contratto di programma con i relativi allegati, da sottoscrivere con il gestore ai sensi del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014 e s.m.i..

Tuttavia, l'art. 19 del predetto schema-tipo contiene una clausola di rinuncia al contenzioso del seguente tenore: *“La società, con la sottoscrizione del presente contratto, vista la continuità del presente contratto con gli obblighi precedentemente vigenti in materia di concessione e/o di contratto di programma, rinuncia ad ogni diritto e/o pretesa, di tipo anche tariffario, connessi allo stesso ovvero alla concessione, nonché alle azioni proposte nei giudizi pendenti relative al quadro normativo e regolamentare in applicazione del quale le parti hanno proceduto all'elaborazione del presente contratto e dei relativi allegati. 2. Entro 60 giorni dalla data di efficacia del presente contratto, le Parti, nel caso di giudizio pendente, si impegnano a formalizzare presso gli organi giurisdizionali competenti gli atti di rinuncia secondo le modalità di rito e a darne contestuale informazione all'ENAC”*. Pertanto, AERTRE ha conferito apposito mandato a un legale per l'impugnazione, *in parte qua*, innanzi al TAR Lazio, dello schema-tipo di contratto di programma trasmesso dall'ENAC. in ragione della potenziale lesività della richiamata clausola di rinuncia al contenzioso e dell'illegittimità della stessa. Analoga azione è stata intrapresa di altre società di gestione aeroportuale.

Liquidazione delle partecipazioni detenute dai soci Comune di Treviso e C.C.I.A.A. di Treviso

Con atto di citazione notificato il 4 agosto 2016, il Comune di Treviso e la CCIAA di Treviso hanno convenuto in giudizio Aertre, chiedendo al Tribunale di Venezia di “annullarsi e/o dichiararsi nulla e/o invalida e/o inefficace” la delibera dell'Assemblea dei soci della Società tenutasi il 16 maggio 2016 che ha respinto a larghissima maggioranza le richieste del Comune e della Camera di Commercio di vedersi liquidare le rispettive quote di partecipazione in Aertre, in applicazione dell'art. 1, comma 569 bis della L. 27.12.2013, n. 147.

Aertre si è costituita in giudizio, contestando le domande avversarie. Con sentenza n. 1625/2019 pubblicata il 18/07/2019, il Tribunale di Venezia ha accolto parzialmente le domande avversarie, dichiarando *inter alia* la cessazione delle partecipazioni dei due enti attori. Il giudice ha però affermato che spetta ad Aertre proporre un importo per la liquidazione delle partecipazioni; in caso di contestazione si dovrà ricorrere alla nomina dell'esperto di cui all'art. 2437-ter c.c. affinché proceda alla determinazione di tale valore.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, DEL GRUPPO, SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLE CONTROLLANTI NONCHE' CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si segnala che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante SAVE S.p.A.

Tutte le transazioni con società controllate, collegate, controllanti, società soggette a comune controllo da parti delle controllanti e con parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo.

Nel seguente prospetto si riportano i valori patrimoniali *intercompany*:

	Debiti	Crediti
Airest Retail S.r.l.	5.494	1.010.040
Marco Polo Park S.r.l.		182.060
2A Airport Advertising S.r.l.		64.410
Save Engineering S.r.l.	209.236	39
Save S.p.A.	292.527	260
Triveneto Sicurezza S.r.l.	648.004	234
N-aitec S.r.l.	104.062	32
Totale da rapporti commerciali	1.259.323	1.257.074
Save S.p.A.		1.251.304
Totale da rapporti finanziari e fiscali	0	1.251.304
Totale	1.259.323	2.508.378

Nel seguente prospetto si riportano i valori economici dell'esercizio 2019:

	Costi	Costi capitalizzati	Ricavi
Airest Retail S.r.l.	10.598		1.983.303
Marco Polo Park S.r.l.			1.105.748
2A Airport Advertising S.r.l.	2.223		181.889
Save Engineering S.r.l.	18.652	203.464 *	540
N-aitec S.r.l.	83.524	98.258	114
Save S.p.A.	781.831	5.116	3.860
Triveneto Sicurezza S.r.l.	2.597.518		4.413
Totale da rapporti commerciali	3.494.346	103.374	3.279.867
Totale	3.494.346	103.374	3.279.867

* l'importo include il contributo INARCASSA.

A seguito della scrittura privata redatta in data 1 luglio 2008, tra controllante Save S.p.A. e Aer Tre è stato convenuto di istituire un rapporto permanente di gestione finanziaria comune, conferendo alla controllante l'incarico di gestire e coordinare le operazioni di investimenti e la possibilità di utilizzo dei capitali liquidi.

Il saldo al 31 dicembre 2019 per l'attività di *cash pooling* presenta un importo a credito per Euro 1.013.225.

I ricavi verso Airest Retail S.r.l. per un totale pari ad Euro 1.983.303, sono relativi a *royalties* per l'esercizio 2019 e al riaddebito di costi vari.

I costi verso Save S.p.A. sono costituiti principalmente dal riaddebito dei costi sostenuti dalla capogruppo per i servizi amministrativi legali, informatici e del personale.

A fronte della firma dell'atto di subconcessione con Marco Polo Park per la gestione dei quattro parcheggi realizzati da Aer Tre, sono maturati ricavi nell'esercizio per *royalties* e riaddebito costi vari per Euro 1.105.748.

I ricavi verso 2A Airport Advertising S.r.l. sono frutto della sottoscrizione di un contratto di subconcessione degli spazi pubblicitari per un totale di Euro 181.889.

Inoltre si segnala che non si sono poste in essere operazioni con amministratori e sindaci della Società.

AZIONI PROPRIE

Come previsto nell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa che:

- la Società non detiene alcuna azione o quota di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio 2019 non vi è stata alcuna cessione o acquisto di azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Co-Vid 19 (coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Dal 21 febbraio tale emergenza ha coinvolto anche il Nord Italia, principalmente localizzata nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, si è poi estesa a tutto il territorio nazionale. L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha sancito che l'infezione da coronavirus si qualifica come una pandemia in relazione all'entità della sua diffusione a livello mondiale. I dati del traffico aereo dei primi dieci giorni di marzo hanno registrato una riduzione di traffico nello scalo trevigiano del 72,5% (22,7% quale riduzione progressiva dal primo gennaio) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e portano a ritenere che un perdurare della epidemia e dell'incertezza ad essa associata per un periodo prolungato possano impattare in modo rilevante i volumi di traffico della Società.

Inoltre, a seguito del decreto ministeriale n.112 del 12 marzo 2020, con il quale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha limitato l'operatività del sistema aeroportuale italiano per l'emergenza Co-Vid 19, ENAC ha disposto per l'aeroporto di Treviso la chiusura dello scalo dal 14 al 25 marzo 2020 relativamente al traffico passeggeri, termine poi prorogato al 3 aprile dal decreto numero 127 del 24 marzo 2020 emanato dai ministeri dei Trasporti e della Salute.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno inoltre avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. I potenziali effetti di questo

fenomeno saranno pertanto oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte della Direzione aziendale e degli Amministratori.

La Direzione aziendale sta elaborando un piano d'azione per la mitigazione degli effetti di tale situazione incentrato principalmente sulla rivisitazione degli investimenti previsti nell'esercizio e sulla contrazione dei costi di gestione ritenuti non indispensabili, anche attraverso l'attivazione dal 16 marzo a tutela dei dipendenti della Cassa Integrazione Guadagno oltre a tutte quelle azioni che saranno individuate al fine di contenere gli effetti che tale scenario determinerà.

Le valutazioni degli Amministratori relative al bilancio che possono essere maggiormente interessate dalle incertezze determinate dalle circostanze sopra descritte sono quelle relative alle voci che richiedono un alto livello di giudizio e sono descritte nel paragrafo "Stime contabili significative" del presente bilancio d'esercizio.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AER TRE S.P.A.
al 31 dicembre 2019**

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto finanziario**

AER TRE S.p.A.
Bilancio al 31 Dicembre 2019
Importi in Euro
Stato Patrimoniale

		31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO			
B)	Immobilizzazioni:		
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3)	diritti brevetto ind. e utilizz. opere dell'ingegno	123.406	91.388
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	14.700	
7)	altre	120.410	147.174
	Totale immobilizzazioni immateriali	258.516	238.562
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
2)	impianti e macchinario	1.750.060	1.739.593
3)	attrezzature industriali e commerciali	267.252	278.740
4)	altri beni	343.403	404.502
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.626	
	Totale beni di proprietà'	4.242.341	2.422.835
6)	Piazzali e strade	18.548.943	18.098.559
7)	Fabbricati	7.792.441	7.674.525
8)	Impianti	3.109.825	3.787.316
9)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.336.742	695.287
	Totale beni gratuitamente devolvibili	30.787.950	30.255.687
	Totale immobilizzazioni materiali	35.030.291	32.678.522
<i>III</i>	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1)	Partecipazioni in:		
b)	imprese collegate	35.000	35.000
	Totale partecipazioni	35.000	35.000
2)	Crediti:		
d-bis)	verso altri	2.211.595	2.882.022
	Totale crediti	2.211.595	2.882.022
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.246.595	2.917.022
	Totale immobilizzazioni (B)	37.535.402	35.834.106
C)	Attivo circolante		
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	188.967	182.010
	Totale rimanenze	188.967	182.010
<i>II</i>	<i>Crediti:</i>		
1)	verso clienti		
	di cui: entro l'esercizio	7.309.621	6.363.650
	di cui: oltre l'esercizio		
3)	verso imprese collegate		
	di cui: entro l'esercizio	234	962
	di cui: oltre l'esercizio		
4)	verso imprese controllanti		
	di cui: entro l'esercizio	238.339	78.439
	di cui: oltre l'esercizio		
5)	verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		
	di cui: entro l'esercizio	246.541	301.198
	di cui: oltre l'esercizio		
5 bis)	crediti tributari		
	di cui: entro l'esercizio	60.869	284.451
	di cui: oltre l'esercizio		
5 ter)	imposte anticipate		
	di cui: entro l'esercizio	296.247	296.247
	di cui: oltre l'esercizio	640.332	556.517
5 quater)	verso altri		
	di cui: entro l'esercizio	1.283.147	1.207.001
	di cui: oltre l'esercizio		
	Totale crediti	10.075.330	9.088.465
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
6)	altri titoli		
7)	attività finanziaria per la gestione accentrata tesoreria	1.013.225	1.689.414
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.013.225	1.689.414
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide:</i>		
1)	depositi bancari e postali	94.838	175.597
3)	denaro e valori in cassa	34.667	31.642
	Totale disponibilità liquide	129.505	207.239
	Totale attivo circolante (C)	11.407.027	11.167.128
D)	Ratei e risconti	20.367	20.299
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	48.962.796	47.021.533

PASSIVO		31/12/2019	31/12/2018
A)	Patrimonio netto:		
I	Capitale sociale	13.119.840	13.119.840
IV	Riserva legale	832.459	742.437
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- Altre riserve	3.422.272	4.487.975
	- Riserve di arrotondamento	-1	
VIII	Utili (perdita) portati a nuovo		-2.776.112
IX	Utile (perdita) del periodo	842.134	1.800.431
	Totale patrimonio netto (A)	18.216.704	17.374.571
B)	Fondi per rischi e oneri:		
2)	per imposte differite	14.298	12.478
3)	altri	3.395.282	2.712.416
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	3.409.580	2.724.894
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	268.207	270.256
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche		
	di cui: entro l'esercizio	1.524.722	1.524.428
	di cui: oltre l'esercizio	6.129.044	7.659.510
6)	debiti per acconti	26.711	58.360
7)	debiti verso fornitori	8.165.161	6.491.836
10)	debiti verso imprese collegate	648.004	650.002
11)	debiti verso imprese controllanti	292.527	243.554
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	313.298	117.483
12)	debiti tributari	130.548	170.774
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	600.115	537.463
14)	altri debiti	9.226.345	9.177.676
	Totale debiti (D)	27.056.475	26.631.086
E)	Ratei e risconti	11.830	20.726
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.962.796	47.021.533

AER TRE S.p.A.
Bilancio al 31 Dicembre 2019
Importi in Euro

CONTO ECONOMICO	2019	2018
A) (+) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.262.787	29.390.540
5) altri ricavi e proventi:	1.038.621	561.293
Totale valore della produzione (A)	29.301.408	29.951.833
B) (-) Costi della produzione:		
6) per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci	410.651	382.044
7) per servizi	13.893.864	14.688.219
8) per godimento di beni di terzi	1.354.136	1.394.597
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	5.903.608	5.611.208
b) oneri sociali	1.814.583	1.603.583
c) trattamento di fine rapporto	365.768	339.391
d) trattamento di quiescenza e simili	36.874	31.420
e) altri costi	52.174	171.000
Totale costi per il personale	8.173.007	7.756.602
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizz. immateriali	161.135	129.006
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	2.534.270	2.494.344
d) svalut. crediti dell'attivo circol. e disp. liquide	0	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.695.405	2.628.350
11) variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	-6.957	-34.777
12) accantonamenti per rischi	319.875	13.413
13) altri accantonamenti	517.000	515.600
14) oneri diversi di gestione	183.475	137.061
Totale costi della produzione (B)	27.540.456	27.481.109
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	1.760.952	2.470.724
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) da proventi diversi dai precedenti verso terzi	477	181
Totale altri proventi finanziari	477	181
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	-68.560	-86.129
b) verso imprese controllanti	0	0
17bis) (-) utili e perdite su cambi:	-253	-324
Totale interessi e altri oneri finanziari	-68.813	-86.453
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-68.336	-86.272
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) (-) svalutazioni:		
b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-670.427	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-670.427	0
Risultato prima delle imposte	1.022.189	2.384.452
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	-372.609	-720.076
b) differite e anticipate	192.554	136.055
Totale imposte sul reddito	-180.055	-584.021
23) utile (perdita) del periodo	842.134	1.800.431

	2019	2018
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	842.134	1.800.431
Imposte sul reddito	180.055	584.021
Interessi passivi	60.286	69.660
(Dividendi)	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.082.475	2.454.112
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Movimento ai fondi	682.866	517.829
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.534.270	2.494.344
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	161.134	129.006
Accantonamento TFR	365.768	339.391
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.744.038	3.480.570
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(6.957)	(34.776)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(945.971)	73.993
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.673.325	(3.895.686)
Decremento/(incremento) altri crediti	(587.035)	(1.410.720)
Decremento/(incremento) crediti verso controllante/collegate	(104.515)	42.265
Decremento/(incremento) altre passività di esercizio	165.416	556.957
Incremento/(decremento) rapporti commerciali con controllante	97.946	(25.860)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	292.209	(4.693.827)
Altre rettifiche		
Interessi (pagati)	(48.488)	(52.789)
Interessi incassati	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	470.533	230.503
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(367.817)	(337.273)
Altre rettifiche	54.228	(159.559)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.172.950	1.081.297
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(4.910.770)	(2.771.523)
Immobilizzazioni immateriali	(181.088)	(184.560)
immobilizzazioni finanziarie	670.427	(232)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	24.730	20.603
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.396.701)	(2.935.712)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento passività per la gestione centralizzata della tesoreria	676.189	2.680.372
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.530.172)	(752.988)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(853.983)	1.927.384
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(77.734)	72.969
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	207.239	134.270
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	129.505	207.239

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 dicembre 2019

Criteri applicati, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 di Aeroporto di Treviso S.p.A. (di seguito la "Società" o "AerTre") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Allegati alla nota integrativa sono forniti i prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni e di patrimonio netto nonché del prospetto delle partecipazioni in società collegate.

I criteri di valutazione adottati, illustrati nel paragrafo successivo, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati, ove necessario, sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Se non diversamente specificato, la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio in esame, come pure nei precedenti esercizi, la Società non ha eseguito rivalutazioni.

Deroghe

Nella redazione dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario non sono intervenute speciali ragioni tali da rendere necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e integrati da alcuni emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2017.

I criteri utilizzati per il 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio tenuto conto di quanto recentemente disposto dal D.Lgs. 139/2015, e sono ispirati al principio della prudenza e della competenza in prospettiva di continuazione dell'attività, privilegiando in sede di rilevazione contabile e di presentazione delle voci di conto economico e di stato patrimoniale la sostanza dell'operazione o del contratto, sulla forma.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in misura costante in relazione alla residua utilità del bene o del costo capitalizzato.

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno: Software	3 anni
Altre: <ul style="list-style-type: none">• Oneri pluriennali vari• Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	5 anni Al minore tra vita utile del cespite e durata della locazione

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da "beni di proprietà" e da "beni gratuitamente devolvibili", costituiti da immobilizzazioni tecniche soggette a concessione (piste, fabbricati, piazzali e strade).

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si segnala che i valori iscritti non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali relative ai beni gratuitamente devolvibili, viene rettificato in diminuzione dai contributi in conto capitale ricevuti e viene rappresentato al netto del relativo fondo ammortamento. I contributi vengono iscritti in bilancio in base ai provvedimenti legislativi di concessione ed in correlazione con l'avanzamento delle opere.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando ai costi originari netti le aliquote calcolate considerando il periodo minore tra la vita economico/tecnica del bene e la durata residua della concessione.

I beni di proprietà sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate alle principali immobilizzazioni sono:

	Beni di proprietà	Beni gratuitamente devolvibili
Piazzali e strade		Durata residua concessione
Fabbricati		4%
Costruzioni leggere		10%
Impianti di pista		31,5%
Impianti riscaldamento e raffreddamento		15%
Impianti allarme		30%
Impianti telefonici		20%
Impianti elettrici		4%
Impianti altri		15%
Impianto fotovoltaico		9%
Nuovi impianti pista altri		10%
Mezzi e attrezzature di pista	10%	
Mezzi e attrezzature di pista	31,5%	
Macchine operatrici	10%	
Attrezzature officina	35%	
Attrezzatura varia	15%	
Attrezzatura sanitaria	12,5%	
Macchinari vari – impianti altri	15%	
Impianti telesegnalazione	25%	
Autovetture	25%	
Autoveicoli	20%	
Mobili ed arredi	15%	
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in imprese collegate, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) ed il corrispondente valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. La valutazione adottata non si discosta peraltro in modo significativo dai valori a costi correnti di fine esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

I saldi dei conti correnti attivi bancari e postali nonché della cassa sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere ad alcun stanziamento.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alla normativa civilistica e del lavoro. Tale passività è calcolata sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente ed è pagabile all'estinzione del rapporto. L'indennità è rivalutata periodicamente in base all'incremento del costo della vita.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Riconoscimento dei ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi caratteristici, rappresentati da prestazioni di servizi, sono contabilizzati nel momento in cui la prestazione è resa.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i tour operator.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una stima attendibile dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, determinato in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività del bilancio civilistico ed il corrispondente valore fiscale.

I crediti per imposte anticipate, allocati alla voce C II 5 ter) "Crediti per imposte anticipate", sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondi per imposte differite", sono contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche, sono le seguenti:

IRES	24% e 27,5%
IRAP	4,20%

Tali aliquote rappresentano la miglior stima circa il carico fiscale applicabile nel periodo di liquidazione del credito ovvero del debito.

Per il triennio 2018 – 2020, la società ha deciso di optare per il regime di consolidato fiscale nazionale con la propria controllante indiretta MILIONE S.p.A. ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. La partecipazione al regime di consolidato fiscale prevede effetti economici connessi al trasferimento di eccedenze di ROL in capo alla nuova consolidante MILIONE S.p.A., mentre gli effetti finanziari sono regolati per il tramite della controllante SAVE S.p.A.

Contabilizzazione delle poste originariamente espresse in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta sono convertiti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni ed aggiornati al cambio in essere alla data di fine periodo. Le differenze non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono anch'esse iscritte a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Stime contabili significative

La redazione del bilancio d'esercizio e della relativa Nota Integrativa in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili. Anche se qualificato come un evento successivo non rettificativo, e che quindi non influisce sulle stime operate nella preparazione del bilancio del 31 dicembre 2019,

l'evento relativo alla diffusione del virus Covid-19 (coronavirus) all'inizio del 2020, descritto nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione", rappresenta una circostanza straordinaria che ha ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica e ha creato un ambiente generale di incertezza, la cui evoluzione ed i cui impatti non sono ad oggi prevedibili. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le imposte differite attive, i fondi per rischi e oneri, il fondo svalutazione crediti e le immobilizzazioni materiali e immateriali.

Analisi delle principali voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Ammontano complessivamente a	31.12.2019	€	37.535.402
	31.12.2018	€	35.834.106
	Var.	€	1.701.296

Sono composte come segue:

Le Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano a	31.12.2019	€	258.516
	31.12.2018	€	238.562
	Var.	€	19.954

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nella tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e al valore residuo da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti.

Gli acquisti dell'esercizio per Euro 181.088 si riferiscono, principalmente, all'acquisto di *software* per la gestione operativa dei voli, gestione raccolta differenziata, attività di *restyling* del sito aeroportuale e consulenze *masterplan* aeroportuale.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2019 sono pari ad Euro 161.134.

Le Immobilizzazioni Materiali

Ammontano a	31.12.2019	€	35.030.291
	31.12.2018	€	32.678.522
	Var.	€	2.351.769

E' stata mantenuta la separazione tra i beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili per i quali è stata creata una classificazione specifica come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nel dettaglio:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Beni di proprietà (B.P.)	4.242.341	2.422.835	1.819.506
Beni gratuitamente devolvibili (B.G.D.)	29.451.208	29.560.400	-109.192
Immobilizzazioni in corso ed acconti B.G.D.	1.336.742	695.287	641.455
Totale	35.030.291	32.678.522	2.351.769

L'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle relative movimentazioni e delle aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di immobilizzazioni materiali, sia per i beni gratuitamente devolvibili sia per i beni di proprietà della Società, è presentata nella tabella "B", allegata alla presente Nota Integrativa.

I beni di proprietà evidenziano nell'esercizio investimenti lordi per complessivi Euro 2.221.699.

Gli incrementi più significativi sono i seguenti:

- € 43.500 della posta Mezzi e attrezzature di pista, costituito dall'acquisto di un gruppo elettrogeno;
- € 313.755 della posta Macchinari vari/impianti altri per fornitura rulliere adeguamento varchi di sicurezza, due metal detector a passaggio, due rilevatori di esplosivo e una botte analizzatore liquidi;
- € 69.011 della posta Attrezzatura varia per l'acquisto di posacenere, colonnine tendiflex, carrelli per l'aviazione generale, cartellonistica e telecamere;
- € 65.544 della posta Macchine elettroniche d'ufficio per rinnovo dotazioni informatiche per obsolescenza, lettori e monitor nuovi gate, nuove postazioni per operatori varco passeggeri,
- € 1.698.208 della posta Immobilizzazioni materiali in corso per l'acquisto di fabbricato da destinare a nuova caserma vigili del fuoco;

Gli ammortamenti dell'esercizio dei beni di proprietà sono pari a Euro 560.881.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, nel 2019 sono stati eseguiti investimenti per Euro 1.747.199, riferibili principalmente a:

- € 327.681 per lavori di riqualifica piazzale aeromobili stand 102;
- € 297.696 per lavori di riqualifica piazzale aeromobili stand 103;
- € 232.416 per lavori di sistemazione manto pista;
- € 465.681 per lavori di realizzazione nuove scale emergenza;
- € 202.725 per lavori di adeguamento varchi di sicurezza;
- € 31.138 per sistemazione impianto telecamere;
- € 20.242 per adeguamento impianto rilevatori gas;
- € 44.460 per sostituzione componenti impianto AVL

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2019 dei Beni gratuitamente devolvibili sono pari a Euro 1.973.389.

Si segnala che le immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili hanno rilevato un incremento per 941.872 Euro di:

- € 36.498 per la progettazione lavori di adeguamento strip pista di volo;
- € 36.282 per la progettazione lavori di adeguamento impianto AVL;
- € 168.956 per la progettazione dei lavori di adeguamento e ampliamento impianto smistamento bagagli;
- € 124.429 per la progettazione dell'ampliamento aerostazione passeggeri;
- € 148.001 per la realizzazione nuovo ufficio lunetta sud ovest;
- € 204.029 per i lavori di adeguamento hangar automezzi;
- € 66.415 per la progettazione lavori di adeguamento impianto antincendio;
- € 90.440 per la realizzazione spogliatoi polizia presso palazzina merci;
- € 30.714 per la progettazione efficientamento energetico impianto di raffreddamento;
- € 36.108 per progettazioni varie;

Le Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano a	31.12.2019	€	2.246.595
	31.12.2018	€	2.917.022
	Var.	€	(670.427)

Si riferiscono a partecipazioni in società collegate ed a crediti diversi come sotto specificato. Dette poste sono analizzabili come segue:

Le Partecipazioni

Ammontano a	31.12.2019	€	35.000
	31.12.2018	€	35.000
	Var.	€	0

si riferiscono a:

Partecipazioni in Imprese Collegate

	Quota al 31.12.2019	31.12.2019	31.12.2018	Var.
Triveneto Sicurezza S.r.l.	35%	35.000	35.000	0
Totale Imprese Collegate		35.000	35.000	0

Per l'informativa relativa alle partecipazioni si rimanda all'allegato "D".

I Crediti verso Altri

Ammontano a	31.12.2019	€	2.211.595
	31.12.2018	€	2.882.022
	Var.	€	(670.427)

Tale voce comprende principalmente un credito per depositi cauzionali versati ad ENAC da Aer Tre S.p.A. per Euro 2.205.456, in conseguenza del regime di anticipata occupazione aeroportuale, pari all'importo progressivo del 10% dei diritti mensilmente incassati. Gli Amministratori, supportati dal parere dei legali che seguono il contenzioso e dalla favorevole recente pronuncia del TAR del Lazio che con sentenza di primo grado ha accolto il ricorso presentato da Aertre, riconoscendone un importo di minore entità, ritengono che il credito mantenga le caratteristiche di esigibilità

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante, complessivamente, ammonta a

	31.12.2019	€	11.407.027
	31.12.2018	€	11.167.128
	Var.	€	(239.899)

Il valore è costituito dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti al netto dei relativi fondi di svalutazione, e dalle disponibilità liquide.

Dette poste sono analizzabili come segue:

Le Rimanenze

di materie prime e di consumo ammontano a:

	31.12.2019	€	188.967
	31.12.2018	€	182.010
	Var.	€	6.957

Sono costituite principalmente da giacenze di materiale elettrico per piste e fabbricati, da stampati e modulistica e da materiale di consumo utilizzato per le manutenzioni ordinarie, nonché da rimanenze di prodotti per il riscaldamento e per lo sbrinamento degli aerei.

I Crediti

Ammontano a	31.12.2019	€	10.075.330
	31.12.2018	€	9.088.465
	Var.	€	986.865

La composizione degli aggregati risulta essere la seguente:

Crediti verso Clienti

Ammontano a	31.12.2019	€	7.309.621
	31.12.2018	€	6.363.650
	Var.	€	945.971

L'analisi è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
Totale Crediti V/Clienti	7.434.669	6.490.973
Totale Fondo svalutazione crediti	-125.048	-127.323
Totale Crediti V/Clienti netti	7.309.621	6.363.650

Non risultano crediti per data di incasso oltre l'esercizio.

Per quanto riguarda la concentrazione dei crediti, AerTre ha un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività ed ha stabilmente un saldo elevato.

I crediti lordi possono essere così suddivisi per area geografica:

Crediti vs. clienti nazionali	6.706.975
Crediti vs. clienti UE	562.499
Crediti vs. clienti estero	40.147
Totale Crediti v/clienti lordi	7.309.621

Il saldo della voce Crediti verso Clienti include inoltre un importo di Euro 58.693 dovuto dal Ministero dei Trasporti per manutenzioni svolte dalla nostra società e mai rimborsate dal Ministero, come riconosciuto da una sentenza passata in giudicato, emessa dal Tribunale di Venezia in data 11/10/2002, che ha concluso un pluriennale contenzioso con il Ministero dei Trasporti.

All'esito di tale causa è stato infatti riconosciuto:

- ad Aer Tre un credito nei confronti del Ministero dei Trasporti per Euro 58.693;
- al Ministero dei Trasporti un credito nei confronti di Aer Tre per Euro 61.843 per tasse aeroportuali non versate dalla nostra società.

Tale debito nei confronti del Ministero dei Trasporti è stato pagato da Aer Tre nel corso del 2015 maggiorato degli interessi legali.

E' attualmente in corso la procedura per ottenere il pagamento del debito da parte del Ministero.

Per quanto riguarda Crediti verso Clienti si ritiene che, a seguito delle azioni, anche legali, intraprese per la tutela del credito e per l'incasso, e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali che seguono i relativi contenziosi, il valore indicato al netto dei fondi sia pari alla stima del valore netto di realizzo.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi Euro 125.048 sia a copertura integrale dei crediti netti da clienti con procedure concorsuali in essere (tra i quali Alitalia Linee Aeree italiane, Alpi Eagles, Futura Airlines, Blue Panorama, Livingston, Alivision Transport e Gesfin), sia a copertura del rimanente rischio complessivo. Esso è stato quantificato tenendo conto di analisi di specifiche posizioni e di una valutazione circa l'anzianità del credito.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo:

Fondo svalutazione crediti	Art.106 T.U.I.R.	Tassato	Art.101 T.U.I.R.	Totale
Saldo al 31.12.2018	20.200	106.287	835	127.323
Utilizzi	-1.549	-726	0	-2.275
Accant. dell'esercizio		0	0	0
Saldo al 31.12.2019	18.651	105.561	835	125.048

I Crediti verso imprese collegate

Ammontano a	31.12.2019	€	234
	31.12.2018	€	962
	Var.	€	(728)

I Crediti verso imprese controllanti

Ammontano a	31.12.2019	€	238.339
	31.12.2018	€	78.439
	Var.	€	159.900

I Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti

Ammontano a	31.12.2019	€	246.541
	31.12.2018	€	301.198
	Var.	€	(54.657)

Si tratta del credito vantato nei confronti della società 2A Airport Advertising, sottoposta a controllo congiunto da parte della controllante SAVE S.p.A., per Euro 64.410 a titolo di *royalties* per la sub-concessione spazi pubblicitari e nei confronti della società Marco Polo Park S.r.l., società controllata da SAVE S.p.A., per Euro 182.060 a titolo di *royalties* per la gestione dei parcheggi. Per il restante ammontare Euro 71 riguarda riaddebiti a carico di Save engineering S.r.l. e Naitec S.r.l.

I Crediti tributari

Ammontano a	31.12.2019	€	60.869
	31.12.2018	€	284.451
	Var.	€	(223.582)

L'analisi è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
Crediti altri	18.280	18.280	0
V/Erario per IRES	0	266.171	-266.171
V/Erario per IRAP	42.589	0	42.589
Totale crediti verso erario	60.869	284.451	-223.582

I Crediti per imposte anticipate

Ammontano a	31.12.2019	€	936.579
	31.12.2018	€	852.764
	Var.	€	83.815

I criteri adottati per la loro rilevazione sono riportati nella parte introduttiva della nota integrativa. Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

IRES 24% - 27,5%	Imponibile				Imposta				
	31.12.2018	incrementi	decrementi	31.12.2019	31.12.2018	incrementi	decrementi	adeguamento aliquota IRES 2020-2021	31.12.2019
Costi per lavoro dipendenti	235.268		235.268	0	56.465		56.464		0
Costi di competenza esercizi futuri	6.760		5.200	1.560	1.623		1.248		375
Costi deducibili per cassa		482		482		133			133
Fondo svalutazione crediti	106.287		726	105.561	25.509		174		25.334
Fondo rischi e oneri futuri	465.554	319.875	137.833	647.596	111.733	87.965	33.080		166.618
Fondo rinnovamento beni GD	2.354.526	499.425	436.969	2.416.982	565.087	137.341	104.873	19.745	617.300
Credito per imposte anticipate Ires	3.168.395	819.782	815.996	3.172.181	760.416	225.438	195.839	19.745	809.760
IRAP 4,20%	31.12.2018	incrementi	decrementi	31.12.2019	31.12.2018	incrementi	decrementi		31.12.2019
Fondo rischi e oneri futuri	3.565	319.875		323.440	150	13.435			13.585
Fondo rinnovamento beni GD	2.195.216	517.000	16.175	2.696.041	92.199	21.714	679		113.234
Credito per imposte anticipate Irap	2.198.781	836.875	16.175	3.019.481	92.349	35.149	679		126.819
Totale crediti per imposte anticipate					852.764	260.587	196.518		936.579

Le principali tipologie di differenze tra valori di bilancio e valori fiscali che hanno portato all'iscrizione di crediti per imposte anticipate riguardano le seguenti voci:

- fondi fiscalmente tassati (fondo svalutazione crediti, fondo rischi e oneri, e fondo manutenzione beni gratuitamente devolvibili);
- costi che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili successivamente al 31 dicembre 2019.

I crediti per imposte anticipate sono stati adeguati all'aliquota IRES del 27,5% come stabilito dall'art. 1, comma 716 della legge di bilancio 2020 che prevede, per il triennio 2019-2021, una maggiorazione di 3,5 punti percentuali "sul reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni di gestione aeroportuale".

I Crediti verso altri

Ammontano a	31.12.2019	€	1.283.147
	31.12.2018	€	1.207.001
	Var.	€	76.146

L'analisi è la seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
V/fornitori per anticipi	198.879	67.189	131.690
V/società del gruppo	1.010.040	1.075.106	-65.066
Crediti vari	74.228	64.706	9.522
Totale crediti verso altri	1.283.147	1.207.001	76.146

I crediti verso altre società del gruppo, riguardano i crediti verso la società Airst Retail S.r.l. a titolo di *royalties* per la gestione bar e negozi.

Attività finanziarie per la gestione accentrata tesoreria

Ammontano a	31.12.2019	€	1.013.225
	31.12.2018	€	1.689.414
	Var.	€	(676.189)

Rappresenta il saldo positivo del rapporto di *cash pooling* in essere con la controllante.

Le Disponibilità liquide

Ammontano a	31.12.2019	€	129.505
	31.12.2018	€	207.239
	Var.	€	(77.734)

Il saldo delle disponibilità liquide è costituito sostanzialmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2019.

Per un'analisi più dettagliata si rinvia al Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a	31.12.2019	€	20.367
	31.12.2018	€	20.299
	Var.	€	(68)

Sono così suddivisi:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
Risconti assicurazioni	2.449	10.080	-7.631
Risconti altri	17.918	5.895	12.023
Ratei attivi	0	4.324	-4.324
Totale ratei e risconti attivi	20.367	20.299	68

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio.

Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto

Ammonta a	31.12.2019	€	18.216.704
	31.12.2018	€	17.374.571
	Var.	€	842.133

Il capitale sociale, pari ad Euro 13.119.840 è composto da numero 1.311.984 azioni dal valore nominale di 10,00 Euro ciascuna.

La composizione del capitale sociale alla data di formazione del presente bilancio risulta essere la seguente:

Nominativo socio	Nr. Azioni	Valore Unitario	Valore Nominale	% Possesso
SAVE S.P.A.	1.049.587	10,00	10.495.870	80,000%
COMUNE DI TREVISO	34.492	10,00	344.920	2,629%
VENETO SVILUPPO SPA	131.198	10,00	1.311.980	10,000%
C.C.I.A.A. DI TREVISO	64.011	10,00	640.110	4,879%
FONDAZIONE CASSAMARCA	22.788	10,00	227.880	1,737%
PROVINCIA DI TREVISO	9.908	10,00	99.080	0,755%
TOTALE	1.311.984		13.119.840	100%

La movimentazione delle voci costituenti il Patrimonio Netto è sinteticamente riportata nella tabella "C" allegata alla presente nota integrativa.

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile, si riporta nel seguente prospetto l'indicazione analitica delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Quota Indisponibile	Quota Distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	13.119.840			13.119.840		
Riserve di utili						
Riserva legale	832.459			832.459		
Riserve straordinarie	3.422.271	A,B,C,			3.422.271	
Utile d'esercizio	842.134					

Note: A = aumento capitale; B = copertura perdite; C = distribuzione i soci

Il Patrimonio netto è così composto:

La Riserva Legale

Ammonta a	31.12.2019	€	832.459
	31.12.2018	€	742.437
	Var.	€	90.022

Le Altre Riserve

Ammontano a	31.12.2019	€	3.422.272
	31.12.2018	€	4.487.975
	Var.	€	(1.065.703)

B) I FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a	31.12.2019	€	3.409.580
	31.12.2018	€	2.724.894
	Var.	€	684.686

Fondo per imposte differite

Ammontano a	31.12.2019	€	14.298
	31.12.2018	€	12.478
	Var.		1.820

Le tabelle sottostanti illustrano le tipologie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite:

Aliquota IRES 24% - 27,5%	Imponibile				Imposta				
	Saldo 31.12.2018	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.2019	Saldo 31.12.2018	Utilizzi	Incrementi	adeguamento aliquota IRES 2020-2021	Saldo 31.12.2019
Interessi attivi di mora	51.989	0	0	51.989	12.478	0	0	1.820	14.298
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	51.989	0	0	51.989	12.478	0	0	1.820	14.298

Altri Fondi rischi e oneri

Ammontano a	31.12.2019	€	3.395.282
	31.12.2018	€	2.712.416
	Var.	€	682.866

La voce in esame è così composta:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Fondo per rischi e oneri	647.596	465.555	182.041
Fondo beni gratuitamente devolvibili	2.747.686	2.246.861	500.825
Totale altri fondi rischi e oneri	3.395.282	2.712.416	682.866

Fondo rischi e oneri

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Valore al 31.12.2018	465.555
Accantonamento esercizio	319.875
Utilizzo esercizio	-137.834
Fondo Rischi e oneri al 31.12.2019	647.596

Il fondo rischi e oneri futuri ammonta ad Euro 647.596 a copertura dei rischi in essere della società. Si ritiene che il suddetto fondo sia sufficientemente capiente per coprire i rischi derivanti

da azioni legali e contenziosi di ogni natura con la società come attore passivo sulla base di una ragionevole stima basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

L'accantonamento a fondo è costituito da Euro 319.875 per canone aeroportuale, in attesa della conclusione dell'iter di formalizzazione dell'accordo di Contratto di Programma.

Fondo Rinnovamento Beni Gratuitamente Devolvibili

Ammonta a	31.12.2019	€	2.747.686
	31.12.2018	€	2.246.861
	Var.		500.825

Rappresenta la stima per le manutenzioni e gli interventi di rinnovamento che dovranno essere effettuati sui beni gratuitamente devolvibili iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; tali beni dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione aeroportuale.

Il Fondo di rinnovamento relativo al sedime aeroportuale di Treviso dovrà essere annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione, ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nell'esercizio.

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per Euro 517.000 per l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio ed utilizzato per Euro 16.175 a fronte degli interventi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Ammonta a	31.12.2019	€	268.207
	31.12.2018	€	270.256
	Var.		(2.049)

Nel 2018 il fondo TFR si è così movimentato:

Valore al 31.12.2018	270.256
- liquidato esercizio	-1.476
- anticipazioni concesse	-6.516
- gestione integrativa	-104.988
- accantonamenti	110.931
Valore al 31.12.2019	268.207

L'accantonamento riguarda la quota maturata nell'esercizio comprensiva della rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2018, mentre l'utilizzo è relativo alle anticipazioni erogate e alle dimissioni avvenute in corso di periodo. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni d'imposta previste dal D. Lgs. 47/2000.

D) I DEBITI

Ammontano a	31.12.2019	€	27.056.475
	31.12.2018	€	26.631.086
	Var.	€	425.389

La loro composizione è la seguente:

Debiti v/banche

Ammontano a	31.12.2019	€	7.653.766
	31.12.2018	€	9.183.938
	Var.	€	(1.530.172)

Nel mese di novembre 2017 Aer Tre S.p.A. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Mediocredito Italiano di importo complessivo pari ad Euro 10 milioni per il quale è previsto un rimborso in rate costanti con periodicità semestrale a partire dal 30 settembre 2018 e termine al 30 settembre 2024. Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile parametrizzato all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread. All'atto dell'erogazione è stata corrisposta una up-front fee contabilizzata in linea con quanto previsto dall'applicazione del criterio di valutazione delle passività finanziarie al costo ammortizzato. A garanzia di tali finanziamenti Save S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo.

La quota di finanziamento a breve termine ammonta ad Euro 1.538.462 mentre la parte a lungo termine ammonta ad Euro 6.153.846.

Acconti da clienti

Ammontano a	31.12.2019	€	26.711
	31.12.2018	€	58.360
	Var.	€	(31.649)

sono relativi ad acconti versati da clienti.

Debiti verso fornitori

Ammontano a	31.12.2019	€	8.165.161
	31.12.2018	€	6.491.836
	Var.	€	1.673.325

L'incremento è principalmente determinato dagli investimenti effettuati nel corso del 2019.

Tali debiti sono prevalentemente riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

Debiti verso Collegate

Ammontano a	31.12.2019	€	648.004
	31.12.2018	€	650.002
	Var.	€	(1.998)

Tale debito è relativo ai servizi di sicurezza aeroportuale forniti dalla collegata Triveneto Sicurezza S.r.l.

Debiti verso Controllanti

Ammontano a	31.12.2019	€	292.527
	31.12.2018	€	243.554
	Var.	€	(48.973)

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2019 sono costituiti dal saldo del debito commerciale conseguente all'addebito delle prestazioni fornite in *service* per Euro 292.527

Qui di seguito si rappresentano i saldi commerciali e finanziari con la capogruppo:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
Save S.p.A.	292.527	97.731	194.796
Totale da rapporti commerciali	292.527	97.731	194.796
Save S.p.A.	0	145.823	-145.823
Totale da rapporti finanziari e fiscali	0	145.823	-145.823
Totale	292.527	243.554	48.973

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a	31.12.2019	€	313.298
	31.12.2018	€	117.483
	Var.	€	195.815

Si fa riferimento ai debiti sorti nei confronti delle società Save Engineering per Euro 209.236 per attività di assistenza alla progettazione e direzioni lavori e N-aitec per Euro 104.062 per programmi di carattere operativo e la fornitura di *hardware*.

Debiti Tributari

Ammontano a	31.12.2019	€	130.548
	31.12.2018	€	170.774
	Var.	€	(40.226)

La composizione del debito è riportata di seguito:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
V/Erario Irpef dipendenti	111.151	124.527	-13.376
V/Erario Irpef coll. coord. cont.	17.741	15.952	1.789
V/Erario Irpef lavoratori autonomi	2.360	4.887	-2.527
Imposta sostitutiva rival. TFR	-704	935	-1.639
Debiti v/IRAP	0	24.473	-24.473
Totale	130.548	170.774	-40.226

Debiti verso Istituti Previdenziali

Ammontano a	31.12.2019	€	600.115
	31.12.2018	€	537.463
	Var.	€	62.652

In dettaglio sono composti come segue:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
Inps	283.313	232.363	50.950
Oneri prev.li retribuzioni differite	290.994	276.987	14.007
Gestione integrativa fondo pensione	17.622	17.014	608
Inail	1.912	5.085	-3.173
Fasi Open	6.274	6.014	260
Totale	600.115	537.463	62.652

Altri debiti

Ammontano a	31.12.2019	€	9.226.345
	31.12.2018	€	9.177.676
	Var.	€	48.669

In dettaglio risultano composti come segue:

	31.12.2019	31.12.2018	Var.
V/Personale per ferie non godute	316.204	288.317	27.887
V/Personale per comp. Differite	711.584	726.545	-14.961
V/ altre Società del gruppo	5.494	3.730	1.764
V/Erario per Canone concessione aeroport.	229.693	240.468	-10.775
V/Erario per Canone servizio antincendio	5.069.929	4.589.589	480.340
V/Erario per Canone servizio di sicurezza	8.384	9.468	-1.084
Add.comunale diritti imb.pax L.350/03	2.641.197	2.788.780	-147.583
V/Erario Dir. A/P aamm av.gen.	3.438	80.135	-76.697
V/Altri	240.422	450.644	-210.222
Totale altri debiti	9.226.345	9.177.676	48.669

I debiti verso altre società del gruppo risultano i debiti nei confronti della società Airst Retail.

Si tratta di debiti commerciali per contratti in essere.

Con riferimento al tema antincendio, il Ministero degli Interni e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno ottenuto tre diversi decreti ingiuntivi, per il pagamento del contributo al fondo antincendio di cui all'art. 1, co. 1328, l. 296/2006 (Finanziaria 2007) rispettivamente per l'anno 2008, per l'anno 2009 e per l'anno 2010. La società ha presentato opposizione ai decreti ingiuntivi, i cui giudizi sono stati sospesi ai sensi dell'art. 295 cpc in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale a seguito della questione di illegittimità dell'art. 1, c. 478 L. 208/2015.

Il 20.7.2018 è stata depositata la sentenza 167/2018 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimità cost. art. 1 comma 478 della legge 208/2015. Nello stesso senso si colloca la recentissima sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite Civili n. 3162/2019, pubblicata 1° febbraio 2019, con cui è stato accolto il ricorso presentato da parte di talune Società di gestione aeroportuale (SAGAT S.p.A., SACBO S.p.A., AdP S.p.A., SAC S.p.A., SACAL S.p.A., SOGEAAL S.p.A., FVG S.p.A., APT Genova S.p.A., Toscana Aeroporti S.p.A., GEASAR S.p.A., APT Verona Villafranca S.p.A., AIRGEST S.p.A. e l'ormai fallita SEAF S.p.A.) e che, dopo dieci anni di contenziosi, delinea una cornice di diritto entro la quale collocare e valutare la complessa fattispecie del Fondo Antincendio e tutte le controversie in essere. In estrema sintesi è stata definitivamente accertata e stabilita la natura di tributo del contributo da versarsi al Fondo Antincendio ed è stata definitivamente dichiarata la giurisdizione tributaria, in forza del richiamo alle "considerazioni già svolte con l'ordinanza n. 16074/2016, autorevolmente avallate dalla richiamata sentenza n. 167/18, con la quale la Corte Costituzionale ha escluso qualsivoglia dubbio in ordine alla natura tributaria del contributo" al Fondo Antincendio.

Per i suesposti motivi i contenziosi pendenti avanti il Tribunale di Venezia si sono conclusi con sentenze favorevoli in accoglimento delle opposizioni di Aertre ai DI a suo tempo ottenuti dai Ministeri; più precisamente, il Tribunale ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario in favore del Giudice Tributario, dichiarando, al contempo, la nullità dei singoli decreti ingiuntivi opposti con compensazione integrale delle spese. In ragione della declaratoria di difetto di giurisdizione, i giudizi potrebbero essere riassunti dai Ministeri innanzi alla competente commissione tributaria entro il termine di tre mesi dal passaggio in giudicato delle sentenze.

A titolo precauzionale la società ha accantonato a fondo rischi gli interessi maturati dalla data del pagamento.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a	31.12.2019	€	11.830
	31.12.2018	€	20.726
	Var.	€	(8.896)

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio.
Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ammontano a	31.12.2019	€	582.571
	31.12.2018	€	523.484
	Var.	€	59.087

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2019	31.12.2018
Garanzie prestate	479.280	420.193
Beni di terzi in comodato	103.291	103.291
Totale	582.571	523.484

- Garanzie prestate: riguardano polizze cauzionali e assicurative prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia della regolare corresponsione dei diritti e del canone aeroportuale e alla cauzione per i contratti di affitto Nord Mec, Pneusinvest e Aeronautica Militare;

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)

Sono di seguito commentate le principali voci dell'esercizio comparate con i valori relativi all'esercizio precedente.

A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a	2019	€	29.301.408
	2018	€	29.951.833
	Var.	€	(650.425)

e trova dettaglio nelle seguenti voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2019	Inc. %	2018	Inc. %	Var. ass.	Var. %
HANDLING	1.626.761	5,55%	1.553.113	5,19%	73.648	4,74%
DIRITTI	16.409.413	56,00%	17.131.887	57,20%	-722.474	-4,22%
SECURITY	5.088.120	17,36%	5.699.232	19,03%	-611.112	-10,72%
SERVIZI CENTRALIZZATI	21.230	0,07%	-	0,00%	21.230	n.a.
BENI IN USO ESCLUSIVO	1.699	0,01%	-	0,00%	1.699	n.a.
SUB-CONCESSIONI	5.022.460	17,14%	4.948.760	16,52%	73.700	1,49%
BIGLIETTERIA	93.105	0,32%	57.548	0,19%	35.557	61,79%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.262.787	96,46%	29.390.540	98,13%	-1.127.752	-3,84%
RICAVI DIVERSI	496.796	1,70%	459.936	1,54%	36.860	8,01%
PLUSVAL. / SOPRAVVENIENZE ATTIVE	541.825	1,85%	101.357	0,34%	440.468	434,57%
Totale ricavi e proventi diversi	1.038.621	3,54%	561.293	1,87%	477.328	85,04%
Valore della Produzione	29.301.408	100,00%	29.951.833	100,00%	-650.424	-2,17%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a	2019	€	28.262.787
	2018	€	29.390.540
	Var.	€	(1.127.753)

Si segnalano le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- i ricavi aviation: diminuiscono per effetto del minor traffico passeggeri e delle nuove tariffe applicate da contratto di programma;
- i ricavi non aviation: in crescita grazie ai maggiori ricavi *royalties* da attività commerciali e pubblicità.

Gli Altri ricavi e proventi

Ammontano a	2019	€	1.038.621
	2018	€	561.293
	Var.	€	477.328

In dettaglio risultano composti come segue:

	2019	2018	Variazioni
Ricavi diversi	159.991	152.099	7.892
Recupero costi	275.833	261.292	14.541
Plusvalenze alienazioni cespiti	2.039	77.692	-75.653
Sopravvenienze attive	539.786	23.666	516.120
Contributi impianto fotovoltaico	35.299	34.049	1.250
Altri ricavi e proventi	25.673	12.495	13.178
Totale	1.038.621	561.293	477.328

La posta altri ricavi e proventi in crescita di € 447.328 per effetto di maggiori ricavi non ricorrenti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammonta a	2019	€	27.540.456
	2018	€	27.481.109
	Var.	€	59.347

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

Le materie prime, di consumo e merci

Ammontano a	2019	€	410.651
	2018	€	382.044
	Var.	€	28.607

In dettaglio risultano ripartiti come segue:

	2019	2018	Variazioni
Divise	33.604	27.304	6.300
Materiale vario di consumo	67.439	79.436	-11.997
Carburanti e lubrificanti	107.015	102.904	4.111
Carburanti e lubrificanti autovetture	5.320	3.007	2.313
Materiale per manutenzione	193.271	165.706	27.565
Trasporti su acquisti	4.002	3.687	315
Totale costi per materie prime	410.651	382.044	28.607

I Costi per servizi

Ammontano a	2019	€	13.893.864
	2018	€	14.688.219
	Var.	€	(794.355)

Sono costituiti da:

	2019	2018	Variazioni
Servizi Industriali	6.780.573	6.505.243	275.330
Servizi Generali	1.052.486	1.018.337	34.149
Servizi Commerciali	6.060.805	7.164.639	-1.103.834
Totale costi per servizi	13.893.864	14.688.219	-794.355

In particolare i servizi industriali sono così composti:

SERVIZI INDUSTRIALI	2019	2018	Variazioni
Mensa aziendale	168.494	156.216	12.278
Servizio pronto soccorso	349.534	342.602	6.932
Altre spese per il personale	44.313	36.157	8.156
Convegni e corsi	35.935	22.964	12.971
Spese viaggio	17.402	12.567	4.835
Rimborso stage	2.067	384	1.683
Spese di manutenzione	1.425.242	1.254.631	170.611
Costi per utenze	807.455	770.097	37.358
Servizi di pulizia	456.106	445.202	10.904
Consulenze tecniche	135.684	194.051	-58.367
Spese di vigilanza	2.597.000	2.610.000	-13.000
Altri servizi operativi	282.903	262.125	20.778
Segnaletica	11	656	-645
Giardinaggio	89.441	75.542	13.899
Asporto rifiuti interno	64.448	39.458	24.990
Costi da riaddebitare	104.629	125.827	-21.198
Trasmissione dati	99.949	67.877	32.072
Altri servizi industriali	99.960	88.887	11.073
Totale Servizi Industriali	6.780.573	6.505.243	275.330

I servizi industriali rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 275.330, tra i principali scostamenti segnaliamo i seguenti:

- Costi per utenze: l'aumento è legato a maggior costo per la fornitura di energia elettrica;
- Trasmissione dati: la variazione in aumento è dovuta principalmente al nuovo contratto per un servizio Wi-fi al pubblico più performante;
- Spese di manutenzione: l'aumento in parte è dovuto alla sottoscrizione di un nuovo contratto Global Service più oneroso a fronte di maggiori servizi e ai costi per la manutenzione mezzi officina;
- Servizi di pulizia: con il nuovo contratto sono stati richiesti dei servizi aggiuntivi migliorativi delle qualità del servizio che ne hanno comportato un aumento di costi;
- Asporto rifiuti interno: la variazione in aumento è legata al canone per la gestione raccolta differenziata dei rifiuti previsto da contratto a partire Giugno 2019;
- Consulenze tecniche: la diminuzione è dovuta a consulenza sporadiche collegate ai lavori pista e predisposizione piano quadriennale;

I costi per servizi generali evidenziano principalmente:

SERVIZI GENERALI	2019	2018	Variazioni
Assicurazioni	100.469	100.467	2
Prestazioni professionali varie	662.669	637.857	24.812
Compensi e rimborsi spese Amministratori	132.230	134.220	-1.990
Compensi e rimborsi spese Sindaci	26.971	28.857	-1.886
Compensi altri organi societari	11.200	11.327	-127
Spese amministrative varie	118.947	105.609	13.338
Totale Servizi Generali	1.052.486	1.018.337	34.149

Gli emolumenti agli Amministratori ed ai Sindaci risultano così composti:

	2019	2018	Variazioni
Compensi Amministratori	132.230	134.220	-1.990
Compensi Collegio Sindacale	26.971	28.857	-1.886
Totale Compensi Organi Statutari	159.201	163.077	-3.876

I servizi commerciali evidenziano principalmente:

SERVIZI COMMERCIALI	2019	2018	Variazioni
Sviluppo traffico aeroportuale	5.973.212	7.156.444	-1.183.232
Pubblicità	76.957	0	76.957
Spese di rappresentanza	10.636	8.195	2.441
Totale Servizi Commerciali	6.060.805	7.164.639	-1.103.834

Dal 01 Ottobre 2019 Aer Tre applica le nuove tariffe previste dall'avvio del Contratto di Programma che comportano una riduzione del ricavo lordo ed una conseguente diminuzione dei costi promo traffico aeroportuale.

I Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a	2019	€	1.354.136
	2018	€	1.394.597
	Var.	€	(40.461)

Sono così costituiti:

	2019	2018	Variazioni
Canone concessione aeroportuale	1.050.693	1.090.908	-40.215
Locazione beni mobili	3.861	2.484	1.377
Affitti immobili	299.582	301.205	-1.623
Totale costi godimento beni di terzi	1.354.136	1.394.597	-40.461

Il canone per concessione aeroportuale è composto dalle seguenti voci:

- Canone Aeroportuale € 457.312
- Servizio Antincendio Legge 296/06 art. 1 comma 1328 € 480.340
- Canone Sicurezza € 113.041

Il calcolo dei principali canoni è effettuato con riferimento alle WLU (*Work Load Unit*) corrispondenti per il trasporto passeggeri ad un'unità, e per il trasporto merci a 100 kg di merce. La variazione è legata al flusso di tali unità.

I Costi per il Personale

Ammontano a	2019	€	8.173.007
	2018	€	7.756.602
	Var.	€	416.405

Sono così costituiti:

	2019	2018	Variazioni
Salari e stipendi	5.903.608	5.611.208	292.400
Oneri sociali	1.814.584	1.603.583	211.001
Trattamento fine rapporto esercizio	365.768	339.391	26.377
Altri costi personale	89.047	202.420	-113.373
Totale costi per il personale	8.173.007	7.756.602	416.405

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e derivanti dall'applicazione di contratti collettivi.

Le variazioni dell'organico intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

QUALIFICA	31.12.2019	31.12.2018	Var.
DIRIGENTE	1	0	-1
IMPIEGATO	114	118	-4
OPERAIO	80	75	5
QUADRO	3	4	-1
Conteggio totale unità	198	197	1
Totale EFT	165,34	163,56	1,78

Gli ammortamenti e le svalutazioni

Ammontano a	2019	€	2.695.405
	2018	€	2.628.350
	Var.	€	67.055

Sono così suddivisi:

	2019	2018	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali	161.135	129.006	32.129
Ammortamenti beni di proprietà	560.881	567.126	-6.245
Amm. beni gratuitamente devolvibili	1.973.389	1.927.218	46.171
Svalutazione crediti attivo circolante	0	5.000	-5.000
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.695.405	2.628.350	67.055

Variazione delle rimanenze

Ammontano a	2019	€	(6.957)
	2018	€	(34.777)
	Var.	€	27.820

Accantonamenti per rischi

Ammontano a	2019	€	319.875
	2018	€	13.413
	Var.	€	306.462

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati prudenzialmente effettuati per coprire perdite di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia alla chiusura del bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si riferiscono a potenziali passività derivanti da cause legali e dal rischio di contenziosi, anche per importi di ammontare incerto o in fase di definizione.

Altri accantonamenti

Ammontano a	2019	€	517.000
	2018	€	515.600
	Var.	€	1.400

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al Fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili, definito annualmente anche sulla base di apposita perizia eseguita da società esterna.

Gli Oneri diversi di gestione

Ammontano a	2019	€	183.475
	2018	€	137.061
	Var.	€	46.414

Sono così costituiti:

	2019	2018	Variazioni
Contributi associativi di Categoria	72.552	64.940	7.612
Tasse circolazione automezzi	1.090	1.400	-310
Libri e riviste	320	2.143	-1.823
Imposte e Tasse	35.537	21.558	13.979
Minusvalenze	11.169	5.897	5.272
Altri costi di gestione	34.994	21.312	13.682
Sopravvenienze	27.813	19.811	8.002
Totale Oneri Diversi di gestione	183.475	137.061	46.414

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari ammontano a:

	2019	€	(68.336)
	2018	€	(86.272)
	Var.	€	17.936

Sono così composti:

	2019	2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	477	181	296
Interessi su finanziamento	-60.202	-69.566	9.364
Interessi da controllante	0	0	0
Altri oneri finanziari	-8.358	-16.563	8.205
Utili / (perdite) su cambi	-253	-324	71
Totale Proventi/Oneri Finanziari	-68.336	-86.272	17.936

D) RETTIFICHE VAL. DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni ammontano a:

2019	€	670.427
2018	€	0
Var.	€	670.427

Tale svalutazione di € 670.427 è riferita alla recente pronuncia di primo grado del TAR Lazio che ha accolto il ricorso di Aertre in merito al credito sul deposito cauzionale ENAC, per un minore importo.

Le Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a:	2019	€	180.055
	2018	€	584.021
	Var.		(403.966)

e sono così costituite:

	2019	2018	Variazioni
Imposte correnti (Ires + Irap)	372.609	720.076	-347.467
Imposte differite e anticipate	-192.554	-136.055	-56.499
Totale imposte del periodo	180.055	584.021	-403.966

L'effetto delle imposte sul reddito, sul risultato economico dell'esercizio 2019, è spiegato dalla seguente tabella:

Riconciliazione tax rate				
esercizio	2019	%	2018	%
Risultato ante imposte	1.022.189		2.384.452	
Imposte teoriche	245.325	24,00%	572.268	24,00%
Imposte effettive	180.055	17,61%	584.021	24,49%
Differenza che viene spiegata da:	(65.270)	-6,39%	11.753	0,49%
1) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% su correnti	30.064	2,94%		
2) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% su differite	(46.617)	-4,56%		
3) <i>altre differenze permanenti:</i>				
i) IRAP	143.924	14,08%	186.909	7,84%
ii) altri costi non deducibili / proventi non tassati	(41.499)	-4,06%	(44.157)	-1,85%
iii) imposte anticipate su voci escluse da IRAP	(35.149)	-3,44%	(21.655)	-0,91%
iv) utilizzo ACE	(5.435)	-0,53%	(5.506)	-0,23%
v) remunerazione ROL ceduto al consolidato	(110.558)	-10,82%	(103.838)	-4,35%
Totale differenza	(65.270)	-6,39%	11.753	0,49%

Le imposte correnti sono state calcolate in base all'aliquota IRES del 27,5% in base all'art. 1 comma 716 della Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) che prevede, per il triennio 2019-2021, una maggiorazione di 3,5 punti percentuali in riferimento "al reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni di gestione aeroportuale". Le imposte differite sono state adeguate all'aliquota del 27,5% in base alle previsioni del loro utilizzo per il triennio 2019-2021

Nel prospetto precedente si evidenzia il carico fiscale (tax rate effettivo) sul risultato ante imposte, rispetto all'aliquota fiscale teorica IRES del 24%

Utile (Perdita) dell'esercizio

Ammonta a:	2019	€	842.134
	2018	€	1.800.431
	Var.		(958.297)

Il risultato d'esercizio risulta positivo per euro 842.134.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E NOTIZIE SULLA PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Co-Vid 19 (coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Dal 21 febbraio tale emergenza ha coinvolto anche il Nord Italia, principalmente localizzata nelle regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, si è poi estesa a tutto il territorio nazionale. L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha sancito che l'infezione da coronavirus si qualifica come una pandemia in relazione all'entità della sua diffusione a livello mondiale. I dati del traffico aereo dei primi dieci giorni di marzo hanno registrato una riduzione di traffico nello scalo trevigiano del 72,5% (22,7% quale riduzione progressiva dal primo gennaio) rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno e portano a ritenere che un perdurare della epidemia e dell'incertezza ad essa associata per un periodo prolungato possano impattare in modo rilevante i volumi di traffico della Società.

Inoltre, a seguito del decreto ministeriale n.112 del 12 marzo 2020, con il quale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha limitato l'operatività del sistema aeroportuale italiano per l'emergenza Co-Vid 19, ENAC ha disposto per l'aeroporto di Treviso la chiusura dello scalo dal 14 al 25 marzo 2020 relativamente al traffico passeggeri, termine poi prorogato al 3 aprile dal decreto numero 127 del 24 marzo 2020 emanato dai ministeri dei Trasporti e della Salute.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno inoltre avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno saranno pertanto oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte della Direzione aziendale e degli Amministratori.

La Direzione aziendale sta elaborando un piano d'azione per la mitigazione degli effetti di tale situazione incentrato principalmente sulla rivisitazione degli investimenti previsti nell'esercizio e sulla contrazione dei costi di gestione ritenuti non indispensabili, anche attraverso l'attivazione dal 16 marzo a tutela dei dipendenti della Cassa Integrazione Guadagno oltre a tutte quelle azioni che saranno individuate al fine di contenere gli effetti che tale scenario determinerà.

Le valutazioni degli Amministratori relative al bilancio che possono essere maggiormente interessate dalle incertezze determinate dalle circostanze sopra descritte sono quelle relative alle voci che richiedono un alto livello di giudizio e sono descritte nel paragrafo "Stime contabili significative" del presente bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la società Aertre attesta di non aver ricevuto nel corso del 2019, le seguenti erogazioni pubbliche/ di non aver ricevuto alcuna sovvenzione.

CONCLUSIONI

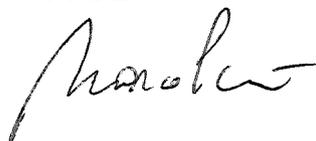
Signori Soci,
siamo a disposizione per fornire ogni altro elemento di informazione che riteneste utile, mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla conformità del bilancio alle scritture contabili stesse, confidiamo di trovarvi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e Vi invitiamo ad approvare lo stesso così come sottopostovi.

Quanto all'utile di esercizio pari ad Euro 842.134, Vi proponiamo di destinarlo nei termini di legge a Riserva Legale per Euro 42.107 e la restante parte per Euro 800.027 a Riserva Straordinaria.

Aeroporto di Treviso Aer Tre S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Pinzi



Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31/12/2018 della società Save S.p.A.

SAVE S.p.A.	
Bilancio al 31 dicembre 2018	
(importi in Migliaia di Euro)	
Attività	
Totale attività correnti	74.091
Totale attività non correnti	660.942
TOTALE ATTIVO	735.033
Passività	
Totale passività correnti	315.312
Altri fondi rischi e oneri	25.654
Fondo TFR	2.124
Altri debiti non correnti	6.869
Totale passività non correnti	34.647
Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	35.971
Riserva sovrapprezzo azioni	57.851
Riserva legale	7.194
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(5.839)
Altre riserve e utili portati a nuovo	239.753
Utile di esercizio	50.144
Totale Patrimonio Netto	385.074
TOTALE PASSIVITA'	735.033
Conto Economico Separato	
Totale ricavi operativi e altri proventi	187.066
Totale costi della produzione	121.609
Risultato operativo	65.457
Proventi ed Oneri finanziari	(4.707)
Risultato prima delle imposte	60.750
Totale imposte sul reddito	10.606
Utile (perdita) dalle attività in funzionamento	50.144
Utile (perdita) da attività destinate ad essere cedute	0
Utile (perdita) di esercizio	50.144

Prospetti supplementari

Prospetti Supplementari

Allegato A

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti
(Importi in unità di Euro)

	% ammort.	Variazioni dell'esercizio				Ammortamenti tecnici accumulati				Immobilitazioni immateriali nette
		Valore al 31/12/18	Acquisizioni	Decrementi / Riclassifiche	Valore al 31/12/19	Valore al 31/12/18	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi / riclassificazioni	Valore al 31/12/19	
Diritti brev. ind./ utilizz. opere d'ingegno	33,33	672.036	137.372		809.408	580.648	105.354		686.002	123.406
Immobilizz. Imm.li in corso		0	14.700		14.700	0			0	14.700
Altre imm.ni immateriali	20,00	839.546	29.016		868.562	692.371	55.780		748.151	120.410
Totale immobilizzazioni immateriali		1.511.582	181.088	0	1.692.670	1.273.019	161.134	0	1.434.153	258.516

Allegato B

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti/valutazioni (Importi in unità di Euro)

	Variazioni d'esercizio										Ammortamenti tecnici accumulati				
	Aliquote ammortam. %	Valore al 31/12/2018	Acquisizioni	Contributi Stato	Decrementi	Riclassifiche	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi	Riclassificaz	Valore al 31/12/2019	Immobilizzazioni materiali nette		
Beni gratuiti am. deo ivibili															
Piazzi/Strade		23.041.672	977.455			11.334	24.030.462	4.943.113	538.405			5.481.519	18.548.943		
Fabbricati	4	17.537.521	588.893			10.566,5	18.232.079	9.906.581	570.836			10.477.418	7.754.662		
Costruzioni leggere	10	185.985	1.248				187.233	142.401	7.054			149.454	37.779		
TOTALE FABBRICATI		40.765.179	1.567.596			116.999	42.449.775	14.992.095	1.116.295			16.108.390	26.341.384		
- Impianti pista altri	31,5	275.853					275.853								
- Impianti riscaldam./raffreddam.	15	189.149	1.053				190.202	128.901	14.475			275.853	46.827		
- Impianti allarme	30	21.664	12.190				33.854	2.1664	1.828			23.493	10.361		
- Impianti telefonici	20	109.964					109.964	94.248	3.932			98.180	11.784		
- Impianti elettrici	4	2.054.203	45.999				2.100.201	733.543	74.000			807.543	1.292.658		
- Impianti altri	15	1.042.473	75.901				1.118.374	808.500	62.988			871.489	246.885		
- Impianti fotovoltaico	9	294.535					294.535	194.860	26.508			221.368	73.167		
- Nuovi impianti pista altri	10	6.729.248	44.460				6.773.708	4.672.204	673.362			5.345.565	1.428.142		
TOTALE IMPIANTI		10.717.090	179.602				10.896.692	6.929.774	857.094			7.786.867	3.109.825		
SUBTOTALE		51.482.269	1.747.199			116.999	53.346.466	21.921.869	1.973.389			23.895.258	29.451.209		
Opere in corso di esecuzione		695.287	94.1872			-300.417	1.336.742						1.336.742		
Contributi Stato															
Opere in corso di esecuz. al netto contr.		695.287	94.1872			-300.417	1.336.742						1.336.742		
Totale beni gratuiti am. deo ivib.		52.177.555	2.689.070			-183.418	54.683.208	21.921.869	1.973.389			23.895.258	30.787.950		
Aliquote ammortam. %															
Valore al 31/12/2018															
Valore al 31/12/2019															
Acquisizioni															
Contributi Stato															
Decrementi															
Riclassifiche															
Valore al 31/12/2019															
Valore al 31/12/2018															
Incrementi dell'esercizio															
Utilizzi															
Riclassificaz															
Valore al 31/12/2019															
Immobilizzazioni materiali nette															
Beni di proprietà															
Mezzi e attrezzature di pista	10	650.564	43.500				694.064	32.528	67231			99.760	594.304		
Mezzi e attrezzature di pista	31,5	2.225.520	13.10				2.212.896	2.201.721	20.946			2.211.693	1.202		
Macchine operatrici / impianti carico sear.	10	1.730.592	12.750				1.666.692	1.111.606	79.897			1.136.622	530.070		
Macchinari officina	12,5	2.453					1.022	2.453				1.022			
Macchinari vari	15	3.875.817	313.755				4.141.947	3.399.479	168.573			3.520.427	621.520		
Impianti telesegnalazione	2,5	147.400	2.429				149.829	144.965	1.901			146.866	2.963		
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		8.632.346	373.745				8.866.450	6.892.752	338.548			7.116.390	1.750.060		
Attrezzature officina	3,5	15.037					10.844	15.037				10.844			
Attrezzatura varia	15	1.219.082	69.011				1.286.285	948.524	78.877			1.025.594	260.692		
Attrezzatura sanitaria	12,5	2.1619					2.1619	13.437	1.621			15.059	6.561		
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM. LI		1.255.738	69.011				1.318.749	976.999	80.498			1.051.497	267.252		
Autoveicoli	25	162.217	1.713				163.930	73.063	22.230			95.293	68.636		
Autovetture	25	34.139					34.139	510	6.114			6.624	27.515		
Macchine ord. ufficio	12	751					751	751				751			
Macchine elettroniche d'ufficio	20	703.963	65.544				769.507	466.790	10.1077			567.867	201.640		
Mobili e arredi	15	1063.125	13.479				1.076.604	1.018.580	12.412			1.030.993	45.611		
TOTALE ALTRI BENI MATERIALI		1.964.195	80.736				2.044.931	1.559.694	141.834			1.701.528	343.403		
Immobilizzazioni materiali in corso							188.1626						188.1626		
Totale beni proprietati		11.852.279	2.221.699			-145.641	14.111.755	9.429.445	560.881			9.869.415	4.242.341		
Totale immobilizz. materiali		64.029.834	4.910.770			-145.641	68.794.963	31.351.313	2.534.270			33.764.673	35.030.291		

Allegato C
Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto al 31/12/2019
(in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Rivalutaz.	Riserva Amm.ti ant.	Riserva Utili disp.	Utili/perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	TOTALE
SALDI AL 31/12/2017	13.119.840	637.002	2.484.719	-	0	-1	-2.776.111	2.108.691	15.574.140
Riparto risultato esercizio 2017:									
- a riserva straordinaria			2.003.256						
- agli azionisti									
- a riserva legale		105.435							
- riserve di arrotondamento									
Utili/perdite portate a nuovo									
Utile/Perdita al 31/12/2018								1.800.431	
SALDI AL 31/12/2018	13.119.840	742.437	4.487.975	-	0	-1	-2.776.111	1.800.431	17.374.571
Riparto risultato esercizio 2018:									
- a riserva straordinaria			1.710.409						
- agli azionisti									
- a riserva legale		90.022							
- riserve di arrotondamento									
Utili/perdite portate a nuovo							2.776.111	842.134	
Utile/Perdita al 31/12/2019									
SALDI AL 31/12/2019	13.119.840	832.459	3.422.272	0	0	-1	0	842.134	18.216.704

Allegato D
Elenco delle società collegate
(valori in Euro) al 31 dicembre 2019

Denominazione	% di possesso	Ultimo bilancio / situaz. Contabile	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di periodo	Valore a bilancio	Quota corrispondente patrimonio netto	
							A	B
Società collegate								
TRIVENETO SICUREZZA S.r.l.	35,00%	31/12/2019 (**)	100.000	1.340.453	131.480	35.000	469.159	434.159
Totale Società collegate			100.000	1.340.453	131.480	35.000	469.159	434.159

(**): ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione o amministratore

